

DENOMINATA _____

tipologia

- sagra fiera manifestazione religiosa manifestazione tradizionale
 manifestazione culturale evento locale straordinario
(Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012)

con finalità:

- benefica solidaristica sociale/umanitaria politica/sindacale
 culturale ricreativa/sportiva

nei giorni:

negli orari:

A TAL FINE DICHIARA

ATTIVITA' SVOLTE:

La manifestazione ha per oggetto le attività di seguito indicate, come risulta dal programma dettagliato che si allega alla presente:
(breve descrizione dell'iniziativa):

Nell'ambito della manifestazione, verranno svolte le seguenti ulteriori attività:
(barrare la casella corrispondente alle ulteriori attività svolte)

- Installazione attrezzatura dello Spettacolo Viaggiante inclusa nell'elenco di cui all'art. 4 della Legge n. 337/1968, denominata _____ gestita dal sig. _____ come da licenza art. 69 TULPS n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di _____ ;
- Attività di vendita effettuata da n. _____ operatori del commercio ambulante;
- Tombola/lotteria/pesca di beneficenza di cui è stata data preventiva comunicazione agli Ispettorati dei Monopoli di Stato di Bologna, al Prefetto e al Sindaco, ai sensi dell'art. 14 del DPR 26.10.2001 n. 430.
- Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 10 della L.R. 14/2003, Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta direttamente**

- Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 10 della L.R. 14/2003, Art. 41 del D.L. n. 5/2012, convertito in Legge n. 35/2012, **svolta tramite l'impresa**

che provvederà a presentare l'apposita S.C.I.A. Di somministrazione temporanea
(in caso di più imprese allegare elenco dettagliato)

AREA E ALLESTIMENTI UTILIZZATI:

(barrare la casella corrispondente alla tipologia di area ed allestimenti utilizzati)

TIPOLOGIA 1 (PIAZZE ED AREE URBANE NON DELIMITATE IN NESSUN MODO)

Il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo", modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto NON VERRANNO INSTALLATE specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli o intrattenimenti , né attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico.

In caso di installazione di strutture diverse da quelle sopra indicate, il sottoscritto si doterà della certificazione relativa all'idoneità statica delle medesime, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, e dell'idoneità dei mezzi antincendio.

TIPOLOGIA 2 (D.M. 19.8.1996 art. 1, comma 1, lett. I)

il luogo all'aperto sopra indicato in cui si svolgerà la manifestazione, è compreso nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" modificato dal D.M. 18.12.2012, in quanto:

verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;

il luogo è delimitato da recinzioni o altro (transenne, mura, etc.) in modo tale che si determini una CAPIENZA DELL'AREA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;

verranno installate attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico;

pertanto, il sottoscritto allega la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri , degli architetti o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. E che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR311/2001.

TIPOLOGIA 3

il locale al chiuso in cui si svolgerà la manifestazione ha una CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE e pertanto il sottoscritto allega la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001 (la relazione tecnica potrà essere soggetta ad esame da parte della CCVLPS).

(NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA LA SOMMINISTRAZIONE dichiara anche quanto segue:)

In relazione agli impianti e alle strutture destinate alla ristorazione, il sottoscritto è consapevole di essere obbligato a tenere a disposizione per eventuali verifiche in loco la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture eventualmente allestite, e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati nonché l'idoneità dei mezzi antincendio.

ATTIVITA' RUMOROSA:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

Che non verranno superati i limiti di rumorosità di cui alla normativa vigente e che la manifestazione terminerà entro le ore 23,00 e/ o 23,30 per un massimo di quattro ore , come specificato dalla tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose approvato con atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif e integrazioni, utilizzando il **Modello (Allegato 3)**.

Che in riferimento ai limiti di rumorosità, è stata richiesta in data _____ l'AUTORIZZAZIONE IN DEROGA alle prescrizioni di cui alla tabella 2 del Regolamento per la disciplina delle attività rumorose approvato con atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integrazioni, utilizzando il **Modello (Allegato 4)**, inderogabilmente 60 giorni prima della manifestazione, come previsto dal medesimo regolamento.

REQUISITI MORALI

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di non aver riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni, per delitto non colposo senza aver ottenuto la riabilitazione (art.11 del TULPS);
- di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art.11 del TULPS);
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.

ESERCIZIO DELLE ATTIVITA'

INOLTRE, IL SOTTOSCRITTO E' CONSAPEVOLE CHE, DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE, è soggetto ai seguenti obblighi, che costituiscono prescrizioni per l'esercizio dell'attività oggetto della presente S.C.I.A.:

- deve essere tenuta a disposizione per le verifiche la certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici e allacciamenti installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'idoneità dei mezzi antincendio, anche in relazione alle strutture destinate alla ristorazione ;
- nel caso di manifestazione per la quale nella sezione "Area e allestimenti utilizzati" è stata individuata la Tipologia 1, non devono essere presenti strutture destinate allo stazionamento e/o contenimento del pubblico;

- l'attività deve essere esercitata nel rispetto della normativa in vigore inclusa quella urbanistica, igienico sanitaria, di sicurezza e di prevenzione incendi.

In particolare:

- deve essere garantita l'adozione di ogni adempimento necessario per la sicurezza e l'assistenza del pubblico, inclusa, ove prevista, l'installazione dei servizi igienici e l'apprestamento del servizio di soccorso;
- devono essere rispettate le disposizioni relative all'esodo del pubblico, nonché le norme concernenti i servizi di vigilanza antincendio ove previsto;
- ogni responsabilità civile e penale, derivante dall'attività, per danni a persone e cose è esclusivamente a carico del sottoscritto, per la quale verrà stipulata apposita polizza assicurativa;
- non devono essere superati i livelli di rumorosità e di orario di cui alla normativa vigente; pertanto l'attività cesserà entro le ore 23,00 e/o 23,30 come previsto alla Tab. 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose e svolta per un massimo di quattro ore nel rispetto dei limiti indicati:

Cat. 1 (PER CONCERTI ALL'APERTO > 1000 persone)

alla Tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose di cui all'atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integraz. (Laeq 95 in facciata, LASlow 100 in facciata)

Cat. 2 (PER CONCERTI AL CHIUSO > 1000 persone)

alla Tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose di cui all'atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integraz. (Laeq 70 in facciata, LASlow 75 in facciata)

Cat. 3 (PER CONCERTI ALL'APERTO > 200 persone)

alla Tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose di cui all'atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integraz. (Laeq 85 in facciata, LASlow 90 in facciata)

Cat. 4 (PER DISCOTECHE SIMILARI ALL'APERTO > 200 persone)

alla Tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose di cui all'atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integraz. (Laeq 70 in facciata, LASlow 75 in facciata)

Cat. 5 (ATTIVITA' MUSICALI ALL'APERTO Es Piano Bar esercitati a supporto di attività principali ecc < 200 persone)

alla Tabella 2, del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose di cui all'atto C.C. n. 29/2010 e succ. modif. e integraz. (Laeq 70 in facciata, LASlow 75 in facciata)

Gli impianti di amplificazione devono comunque essere utilizzati con moderazione e disattivati entro le ore 23 e/o 23,30 fatta salva l'eventuale autorizzazione in deroga. Gli altoparlanti dovranno essere tarati e direzionati in modo da non recare disturbo alle abitazione limitrofe.

E' vietato somministrare nell'ambito della manifestazione bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume ai sensi dell'art. 5, comma 2, della Legge n. 287/1991.

ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA

IN CASO DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE effettuare la seguente dichiarazione:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. 26.3.2010 n. 59, e precisamente:
 - di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, o di averne ottenuto la riabilitazione;
 - di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a 3 anni, con applicazione, in concreto, di una pena superiore al minimo edittale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al Libro II, Titolo VIII, Capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al Libro II, Titolo VI, Capo II del Codice Penale;
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n.1423 (*), e che nei confronti della mia persona non è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (*), ovvero misure di sicurezza non detentive – comma 1, lett. f);
 - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi - comma 2.

(*) Il provvedimento è stato abrogato dal comma 1 dell'art. 120, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. L'art. 116, comma 1, del citato D.Lgs. n. 159/2011 ha disposto che i richiami alle disposizioni contenute nella presente legge, ovunque presenti, si intendano riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel medesimo D.Lgs. n. 159/2011.

- in riferimento ai suddetti requisiti dichiara di essere consapevole che:
 - Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
 - Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- che nei confronti del sottoscritto non sussistono le cause di divieto, decadenza, sospensione di cui all'art. 67 della D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011.
- di rispettare i requisiti generali di cui al Regolamento CE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, ed ogni requisito specifico previsto dal regolamento CE n. 853/2004, con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti;
- di effettuare la somministrazione dei seguenti alimenti e bevande (allegare menù):

- descrizione delle strutture e attrezzature utilizzate per la somministrazione degli alimenti

Nel caso in cui le attrezzature comprendano l'allestimento di stand gastronomici per la preparazione degli alimenti, dichiara inoltre:

- di rispettare le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi, nonché le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- di allestire gli stand gastronomici con le seguenti caratteristiche:
 - dotazione di acqua potabile e rispetto della normativa sugli scarichi con convogliamento in cisterna a ciclo chiuso e conservazione degli oli di frittura da consegnare al Consorzio;
 - dotazione di idonei impianti per la conservazione degli alimenti deperibili sia crudi che cotti;
 - dotazione di attrezzature, arredi e utensili idonei all'uso;
 - dotazione di idonei contenitori lavabili con coperchio per rifiuti solidi, ai quali dovranno essere effettuati trattamenti contro le mosche;
 - dotazione di tavoli con superfici lavabili e posateria a perdere;
 - la zona di preparazione, cottura e vendita degli alimenti e bevande deve essere ben delimitata e accessibile solo agli addetti ai lavori;
 - i padiglioni di preparazione devono essere sollevati dal terreno mediante pedane di legno o materiale simile, e adeguatamente protetti da precipitazioni atmosferiche;
 - gli addetti alla preparazione, cottura e vendita di alimenti e bevande devono indossare sopravvesti di colore chiaro e idonei copricapi che contengano la capigliatura;
 - deve essere previsto n. 1 servizio igienico con lavandino a pedale a uso esclusivo degli esercenti;
 - la somministrazione di bevande e cibi cotti deve avvenire solo per uso e consumo sul posto e non per asporto.
- di essere in possesso della certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture allestite, e la dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché dell'idoneità dei mezzi antincendio.

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- Planimetria con evidenziata l'area della manifestazione quotata scala 1:100, con l'indicazione delle attrezzature e degli allestimenti (ivi incluse le attrezzature degli ambulanti e dei titolari dell'attività di somministrazione, qualora presenti) e, in caso di area pubblica, con l'indicazione delle misure di ingombro dei medesimi in relazione agli spazi circostanti;
 - Programma dettagliato della manifestazione;
 - Dichiarazione di disponibilità dell'area privata da parte del proprietario/possessore dell'area oppure se trattasi di area pubblica concessione di suolo pubblico;
- Comunicazione di rispetto dei criteri e limiti indicati nella Tabella 2 del Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose approvato con atto C.C. n. 29/2010: **Modello (Allegato 3)**
- Deroga ai limiti di rumorosità di cui al Regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose approvato con atto C.C. n. 29/2010: **Modello (Allegato 4)**
- In caso di attività di commercio: elenco operatori presenti.
- In caso di attività di somministrazione svolta da imprese: elenco delle imprese.

La Segnalazione Certificata di Inizio Attività è efficace e valida, per il periodo indicato, solo se completa delle dichiarazioni e degli allegati obbligatori richiesti: l'attività può essere sospesa o revocata per motivi d'ordine e sicurezza pubblica o per abuso da parte del titolare.

Verrà inviata alle Autorità competenti, che potranno effettuare i controlli durante lo svolgimento della manifestazione, ivi inclusa l'Azienda ASL, qualora la manifestazione comprenda l'attività di somministrazione.

Le dichiarazioni contenute nella presente S.C.I.A., effettuate sotto la responsabilità di chi le sottoscrive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", saranno verificate dagli organi competenti in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 71 del medesimo D.P.R., nonché ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, 3° comma, Legge n. 241/1990, con riferimento agli artt. 21 quinquies e 21 nonies della medesima legge.

Nel caso risulti la non veridicità delle stesse, ciò potrà causare il divieto immediato di esercitare l'attività. In caso di dichiarazioni mendaci saranno attuati gli adempimenti necessari per l'applicazione delle disposizioni penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Il sottoscritto è consapevole che tutte le dichiarazioni di cui al presente documento sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nonché della responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla Legge in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000) e di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n.445/2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui sottoscritte emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, sarà decaduto dai benefici derivanti dalle dichiarazioni non veritiere.

Cattolica li, _____

Firma

(Allegare copia del documento di identità valido nel caso in cui la firma non sia apposta in presenza del dipendente addetto alla ricezione)

Sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto, ai sensi dell'art. 38, c. 3, DPR n. 445/2000.

Visto il doc. d'identità n. _____ del _____
rilasciato da _____
intestato a _____

Il funzionario incaricato

INFORMATIVA ALL'INTERESSATO (Art. 13 D.Lgs. n. 30.6.2003 n. 196)

I dati personali contenuti nel presente documento sono richiesti in quanto previsti dalle disposizioni vigenti in materia e necessari per la conclusione del procedimento per il quale sono resi, e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Le operazioni di trattamento saranno effettuate con l'ausilio di mezzi informatici e comprenderanno operazioni di registrazione e archiviazione. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, il mancato conferimento comporta l'invalidità del procedimento. L'interessato potrà esercitare in ogni momento i diritti riconosciutigli dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. I dati saranno comunicati ad altre Amministrazioni esclusivamente nei casi previsti dalla Legge. Titolare e responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Sviluppo Produttivo e Residenziale – Servizio Attività Economiche.

Art. 8 Legge n.241/90

Lo Sportello Unico per le imprese del Comune di Cattolica ha sede in piazza Roosevelt, 7
E-mail: suap@cattolica.net PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it C.F./P.Iva: 00343840401
Tel. 0541 966667 - Fax 0541 966793

Responsabile dello Sportello Unico è il Dott. Simone Lombardi

L'autorità alla quale ricorrere, nel caso di cui all'art.2 comma 4/bis, della L. 241/90 e s.m.i. È il TAR per l'Emilia Romagna. Contro il provvedimento finale può essere proposto ricorso presso lo stesso TAR E.R. Entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di ricevimento del medesimo provvedimento finale.